

SOGGETTI OBBLIGATI ADEMPIMENTI LA FIGURA DEL CONTROINTERESSATO E L'ACCESSO AI DATI

Avv. Fabrizio Vedana

Responsabile funzione legale e compliance di Across Fiduciaria SpA

Socio fondatore e membro del direttivo di Asso AML

LE NORME

- Direttiva UE 2015/849, così come modificata e integrata con Direttiva UE 2018/843
- Decreto legislativo 231/2007 (artt. 20, 21 e 22), così come modificato e integrato da d.lgs. 90/17 e d.lgs. 125/19
- Decreto MEF 11 marzo 2022, n. 55 recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust
- Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 22 novembre 2022 che ha dichiarato invalido l'articolo 1, punto 15 lettera c) della direttiva UE 2018/843 nella parte in cui ha modificato l'art.30 par. 5, primo comma lett. C) della direttiva 2015/849, nel senso di prevedere che gli Stati membri provvedano affinché le informazioni sulla titolarità effettiva delle società e delle altre entità giuridiche costituite nel loro territorio siano accessibili in ogni caso al pubblico

LE NORME

- Decreto MIMIT 16 marzo 2023 «Approvazione dei modelli per il rilascio di certificati e copie anche digitali relativi alle informazioni sulla titolarità effettiva»
- Decreto MIMIT 12 aprile 2023 «Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico della comunicazione unica d'impresa»
- Decreto MIMIT 20 aprile 2023 «Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del del decreto MEF 55/22»
- Parere Garante Privacy del 14 settembre 2023 sullo schema di «Addendum consultazione» al disciplinare tecnico sulla sicurezza del trattamento dei dati sulla titolarità effettiva
- Disciplinare tecnico sulla sicurezza del trattamento dei dati sulla titolarità effettiva predisposto da InfoCamere ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto MEF 55/22
- Decreto MIMIT 29 settembre 2023 recante «Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva»
- Tutte le disposizioni sono disponibili su <https://titolareeffettivo.registroimprese.it/home>

ENTRATA IN VIGORE

Il Decreto MIMIT del 29 settembre 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre 2023 e da tale data decorre il termine perentorio di sessanta giorni (ovvero entro l'11 dicembre 2023) per effettuare le comunicazioni dei dati e delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del decreto MEF 55/22.

Il 10 ottobre Unioncamere ha diramato un «Manuale Operativo per l'invio telematico delle comunicazioni del titolare effettivo agli uffici del registro delle imprese»

SOGGETTI OBBLIGATI

- 1) Imprese dotate di personalità giuridica ovvero società a responsabilità limitata (ordinarie, semplificate, start-up innovative, etc), società per azioni, società in accomandato per azioni e società cooperative. In tal senso si veda il Decreto MEF 55/22, art.1, comma 1, lettera f)
- 2) Persone giuridiche private: fondazioni, associazioni e altre istituzioni di carattere privato che acquistano la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso le Prefetture e presso le Regioni e le Province autonome. In tal senso si veda il Decreto MEF 55/22, art.1, comma 1, lettera h)
- 3) Trust e istituti giuridici affini ovvero enti e istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi. In tal senso si veda il Decreto MEF 55/22(art.1, comma 1, lettera g e r) che precisa che sono tenuti all'iscrizione nella sezione speciale i trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali, individuati dall'art. 21, comma 3, della legge antiriciclaggio.

ADEMPIMENTI

<https://titolareeffettivo.registroimprese.it/home>

Comunica il Titolare Effettivo al Registro Imprese entro l'11/12/2023.

Per presentare la pratica:

- 1 accedi a DIRE, lo strumento del Registro Imprese per compilare e inviare pratiche di Comunicazione Unica, oppure utilizza un'altra soluzione di mercato
- 2 scegli la pratica del Titolare Effettivo
- 3 indica l'impresa o l'istituto oggetto della comunicazione e dichiara i dati del suo Titolare Effettivo
- 4 firma con Firma Digitale

ADEMPIMENTI

Di tale adempimento comunicativo si dovranno occupare l'amministratore dell'impresa dotata di personalità giuridica ovvero il legale rappresentante della persona giuridica privata o, nel caso di trust e di istituti affini, il trustee o il «fiduciario».

Prima di farlo dovranno però acquisire informazioni aggiornate sul titolare effettivo e sulla sua eventuale volontà di essere qualificato «controinteressato all'accesso da parte dei terzi».

A tal fine è bene ricordare, in primo luogo, che il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto antiriciclaggio (in tal senso Decreto MEF 55/22 art. 1, comma 1, lett. o, p e q).

ACCESSO AL REGISTRO

L'accesso ai dati sulla titolarità effettiva è riservato ai soggetti obbligati (art. 6 Decreto MEF 55/22), alle autorità (art. 5 Decreto MEF 55/22) e ad altri soggetti (art. 7 Decreto MEF 55/22) secondo quanto previsto dalla norma e alla luce anche di quanto deciso dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea del novembre 2022.

I soggetti obbligati (banche, intermediari, professionisti e tutti gli altri soggetti tenuti agli adempimenti antiriciclaggio ed elencati nell'articolo 3 del d.lgs. 231/07) devono presentare domanda di accreditamento alla Camera di Commercio territorialmente competente per accedere ai dati sulla titolarità effettiva.

L'accesso delle autorità competenti è invece disciplinato da apposita convenzione con Unioncamere ed il gestore del sistema.

Gli altri soggetti che vogliono accedere alle informazioni, anche in caso di presenza di controinteresse all'accesso - quando cioè il Titolare Effettivo si oppone alla pubblicazione del dato in quanto ciò lo esporrebbe ad un rischio sproporzionato - devono presentare motivata richiesta alla Camera di Commercio territorialmente competente (in tal senso si veda anche articolo 7, commi 1, 2 e 3, decreto MEF 55/22 e decreto MIMIT 20 aprile 2023).

LA FIGURA DEL CONTROINTERESSATO

Il decreto MEF 55/22 definisce controinteressati all'accesso coloro che, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera f), secondo periodo, e comma 4, lettera d-bis), terzo periodo, del d.lgs. 231/07 indicano nella comunicazione relativa alle informazioni attinenti alla titolarità effettiva, le circostanze eccezionali ai fini dell'esclusione dell'accesso.

E' bene sottolineare che la comunicazione della presenza di tale controinteresse andrà sempre effettuata al registro dei TE o dei Trust a cura dell'amministratore o del trustee (cfr. art. 4, comma 1, lett. e, Decreto MEF 55/22).

LA FIGURA DEL CONTROINTERESSATO

L'articolo 21, comma 2, lettera f) del d.lgs. 231/07, precisa che l'accesso al registro da parte dei terzi può essere escluso se espone il titolare effettivo a un rischio sproporzionato di:

- Frode
- Rapimento
- Ricatto
- Estorsione
- Molestia
- Violenza
- Intimidazione

ovvero qualora il titolare effettivo sia una persona incapace o minore d'età

LA FIGURA DEL CONTROINTERESSATO

La norma di legge e i diversi decreti non danno né definizioni di esemplificazioni dei rischi sopra indicati.

L'unico documento (a conoscenza di chi scrive) che prova a esemplificare questi rischi è la Guida operativa al registro dei titolari effettivi predisposta da Feder Fiduciarie, sindacato delle società fiduciarie professionali.

Il documento è disponibile sul sito del citato sindacato ([Feder Fiduciarie – Sindacato fiduciarie professionali italiane](#)) e reca un'interessante ed utile esemplificazione delle situazioni di rischio indicate dal citato articolo 21.